

Codice DB1007

D.D. 14 maggio 2010, n. 323

Istanza del 8 agosto 2000 della ditta Tessenderlo Italia s.r.l. di concessione preferenziale di derivazione d'acqua di 702 l/s media, da 5 pozzi in Comune di Pieve Vergonte, in Provincia del V.C.O., ad uso produzione beni e servizi. Parere ex art. 56 c. 2 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Fatta salva l'acquisizione delle ulteriori autorizzazioni prescritte dalle leggi e la regolarizzazione dell'utilizzazione pregressa dell'acqua in relazione ai quantitativi prelevati ed agli usi effettivamente praticati, di esprimere, ai sensi dell'art. 56 della Legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 parere favorevole al rilascio alla ditta Tessenderlo Italia s.r.l., della concessione di derivazione ad uso produzione beni e servizi - di processo e raffreddamento - antincendio, per una portata complessiva di 702 l/s media, pari ad un volume di prelievo massimo annuo di 16.571.160 mc, da 5 pozzi localizzati nel Comune di Verbania, così ripartiti:

- 79 l/s di portata media a cui corrisponde un volume annuo pari a 1.863.135 mc ad uso produzione beni e servizi – antincendio dal pozzo VB-P-00118 foglio n. 13 particella n. 246 profondo m. 7;

- 125 l/s di portata media a cui corrisponde un volume annuo pari a 2.941.605 mc ad uso produzione beni e servizi – antincendio dal pozzo VB-P-00119 foglio n. 13 particella n. 205 profondo m. 18.5;

- 166 l/s di portata media a cui corrisponde un volume annuo pari a 3.922.140 mc ad uso produzione beni e servizi – antincendio dal pozzo VB-P-00120 foglio n. 13 particella n. 246 profondo m. 42 che intercetta la falda profonda;

- 166 l/s di portata media a cui corrisponde un volume annuo pari a 3.922.140 mc ad uso produzione beni e servizi – antincendio dal pozzo VB-P-00121 foglio n. 13 particella n. 183 profondo m. 42 che intercetta la falda profonda;

- 166 l/s di portata media a cui corrisponde un volume annuo pari a 3.922.140 mc ad uso produzione beni e servizi – antincendio dal pozzo VB-P-00122 foglio n. 13 particella n. 300 profondo m. 42 che intercetta la falda profonda;

subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- la concessione sia rilasciata a titolo precario e per una durata comunque non eccedente il 31 dicembre 2015, specificando altresì che l'eventuale rinnovo del prelievo non potrà avvenire dalla falda profonda in considerazione della presenza di una falda freatica con buone potenzialità produttive e all'adozione delle migliori tecnologie di ricircolo e riuso delle acque;

- sia verificata la portata media concedibile, calcolata come rapporto tra il volume massimo derivabile in un anno e la durata del prelievo ai sensi dell'art. 4 c1 lett. p) del regolamento 10/R del 2003;

- sia specificato nel disciplinare di concessione che un eventuale superamento del volume massimo annuo costituisce violazione di una norma essenziale che regola la derivazione;

- per i 5 pozzi sia richiesta l'installazione di strumenti di misura e registrazione dei volumi derivati, in conformità al regolamento 7/R del 25 giugno 2007 e la trasmissione all'Autorità concedente dei relativi dati;

- nel disciplinare di concessione sia richiamato l'obbligo di corrispondere i canoni per uso di acqua pubblica all'Agenzia del Demanio dal 10 agosto 1999 fino al 31 dicembre 2000 e

successivamente alla Regione Piemonte in relazione ai quantitativi richiesti ed emunti ed ai relativi usi dell'acqua;

- nel medesimo disciplinare sia specificato che, in conseguenza del prelievo dalla falda profonda, a decorrere dal 1 gennaio 2011 il canone demaniale per uso di acqua pubblica sarà triplicato.

- La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Walter Mattalia